

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI – AVIANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.I. 31/07/90)
Via Franco Gallini, 2 – 33081 AVIANO - Italy – C.F. P.I. 00623340932 - Tel. 39-434-659111 - Fax 39-434-652182

Prot. n. **16606/P**

Aviano, lì **07 ottobre 2015**

SCADENZA BANDO: 27 ottobre 2015.

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Scientifico **n. 213/Sc** del **06/10/2015** è emesso avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di una Borsa di studio di qualificazione di 1° livello (**BSR-Q1**), **biennale**, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, di **Euro 14.250,00=** lordi annui, per attività nell'ambito del progetto di ricerca corrente dal titolo: "Test genetici per fattori di predisposizione a tumori: impatto emotivo e stili di coping", Ricercatori Responsabili Dr.i M. Antonietta Annunziata e Riccardo Dolcetti, afferente la linea n. 4, (Tumori solidi: la ricerca traslazionale migliora la diagnosi e la cura), che si svolgerà presso la Struttura Operativa di Psicologia Oncologica e il Gruppo di Diagnostica Preventiva e Counseling Genetico, sotto la supervisione della Dr.ssa M. Antonietta Annunziata nella funzione di tutor.

Durante il periodo della borsa di studio, il borsista potrà approfondire le proprie conoscenze teorico-pratiche nel settore oggetto della ricerca acquisendo, in particolare, competenze sia nel settore della ricerca psiconcologica (scelta, somministrazione e siglatura di questionari; costruzione e aggiornamento del data base della ricerca; aggiornamento della letteratura inerente agli argomenti trattati dal progetto e redazione di resoconti sui risultati parziali, nonché attività di counseling), sia nell'ambito del supporto psicologico. Imparerà, inoltre, a lavorare in équipe e potrà anche collaborare allo svolgimento di altri progetti di ricerca e alla realizzazione di prodotti scientifici su riviste con IF.

Obiettivi del progetto:

Il progetto di ricerca corrente dal titolo "Test genetici per fattori di predisposizione a tumori: impatto emotivo e stili di coping", afferente alla Linea di ricerca n. 4 "Tumori solidi: la ricerca traslazionale migliora la diagnosi e la cura", in atto presso la Struttura Operativa di Psicologia Oncologica e il Gruppo di Diagnostica Preventiva e Counseling Genetico, consiste in un programma di ricerca che riguarda in particolare le conseguenze psicoemozionali del test genetico per l'identificazione di eventuali mutazioni dei geni BRCA1 e BRCA2.

In dettaglio, tale programma ha le seguenti finalità scientifiche:

- Conoscere la condizione psicologica del Soggetto che intraprende la consulenza genetica per l'identificazione di mutazioni sui geni BRCA 1/2;
- Valutare l'andamento della condizione psicologica nel tempo per individuare i momenti di maggiore criticità psicoemozionale;
- Valutare le differenze imputabili allo status (probando/consultante) e all'esito.

La ricerca è svolta utilizzando specifici questionari che indagano Stati dell'Umore (POMS); Ansia e Depressione (HADS); Stili di Coping (COPE); emozioni positive (fiducia, serenità) e negative (colpa, paura, confusione, ecc.) attraverso i Termometri delle Emozioni; Percezione del Rischio (analogo Visivo) e comprensione delle informazioni fornite tramite un questionario creato ad hoc, nei diversi tempi del percorso di consulenza genetica, a partire dal primo incontro del Soggetto per la consulenza pre-test, come mostrato nella Tabella seguente.

T	FASE	STRUMENTI
0	Dopo la consulenza pre-test	POMS, HADS, Termometri, COPE, Percezione Rischio
1	Entro 1 mese dalla comunicazione dell'esito	T ₀ + Questionario post-esito
2	6 mesi dopo il T ₁	Come in T ₀
3	12 mesi dopo il T ₁	Come in T ₀
4	18 mesi dopo il T ₁	Come in T ₀

La ricerca è già in atto nel nostro Istituto, secondo un disegno longitudinale e, ad oggi, un totale di 179 soggetti ha completato il T₀, 104 il T₁, 69 il T₂, 57 il T₃ e 43 il T₄.

L'esperienza sin qui maturata, confortata da dati di letteratura, testimonia l'utilità/necessità del coinvolgimento di uno psicologo nell'iter del counseling genetico, con lo scopo di contenere preoccupazioni e ansie, verificare la comprensione e ritenzione delle informazioni mediche fornite, nonché identificare i soggetti più vulnerabili e, quindi, necessitanti un sostegno psicoemozionale specialistico.

Inoltre, in una fase pilota dello studio, condotta su 91 soggetti reclutati ad un mese dalla ricezione dell'esito al test genetico, si è evidenziato come percentuali sensibili del campione riportino livelli di emozioni negative (soprattutto aggressività e fatigue) maggiori rispetto al dato normativo, unitamente ad un maggior impiego di strategie di coping (Annunziata et al., 2011, Support Care Cancer, 19:733-735).

Questi dati, del tutto preliminari, depongono in favore dello studio degli aspetti psicologici di questa procedura e, soprattutto, corroborano l'importanza dello studio longitudinale attualmente in corso e la necessità di proseguirlo.

Il progetto non prevede sperimentazioni su animali.

La borsa di studio in argomento è rivolta a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- **laurea specialistica (quinquennale o lauree equivalenti vecchi ordinamenti) appartenente alla Classe LM 51 in Psicologia;**
- **anzianità di laurea non superiore ai 5 anni;**
- **documentata esperienza post-laurea di almeno 2 anni nell'ambito della ricerca clinica nel settore psiconcologico.**

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine stabilito dal presente avviso di selezione, che verrà pubblicato per 20 giorni all'Albo d'Istituto e nel sito internet ufficiale dell'Istituto, per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande possono essere presentate direttamente (personalmente o tramite soggetto delegato, ivi compresi i corrieri) o tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC) (protocollo@pec.cro.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione e devono pervenire tassativamente entro il termine indicato nell'avviso (scadenza **27 ottobre 2015**).

Se si usa il modo diretto le domande devono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del C.R.O. dalle ore 8.30 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) entro il termine sopra indicato.

In caso di utilizzo del servizio postale, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopraindicato, **a tal fine fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio**

postale accettante. In tale caso, comunque, le domande dovranno pervenire entro e non oltre cinque (5) giorni dalla data di scadenza dell'avviso o entro il diverso termine stabilito nell'avviso medesimo; nel conteggio sono esclusi il sabato e la domenica.

Alla domanda DEVE essere allegata fotocopia (fronte/retro) di un documento d'identità valido.

Sono causa di immediata esclusione:

- Domanda spedita/consegnata fuori termine;
- Mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- Omissione della firma in calce alla domanda;

I candidati ammessi alla selezione, poiché in possesso di tutti i requisiti di accesso, **riceveranno comunicazione sulla data del colloquio tramite telegramma/lettera RA** inviato all'indirizzo dichiarato nella domanda. Si rende noto che il CRO **non** si assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna del telegramma/RA da parte delle poste o di irreperibilità del destinatario;

Si precisa che le Borse di studio e di ricerca (BSR) sono disciplinate dal Regolamento in vigore (giusta deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 06.04.2009 e successiva delibera di modificazione del Direttore Generale n. 134 del 23.07.2013), disponibile nel sito web dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it e che in tale regolamento è previsto l'utilizzo della graduatoria di concorsi già espletati su richiesta del Ricercatore Responsabile anche mediante utilizzo di fondi di ricerca diversi da quelli indicati nel bando, purché afferenti al medesimo settore di ricerca.

Si informa che ai sensi D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, Art 15, il curriculum vitae del vincitore/trice verrà pubblicato nel sito web del CRO <http://www.cro.sanita.fvg.it/> alla pagina "Amministrazione Trasparente" - "Consulenti e collaboratori".

Per ulteriori informazioni fino alla data di scadenza del bando rivolgersi all'Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali escluso il sabato (tel. 0434/659350). Il bando si può richiedere scrivendo a concorsi@cro.it oppure si può effettuare il download dal sito Internet ufficiale dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it. Per ogni altra informazione successiva alla data di scadenza del bando rivolgersi alla Direzione Scientifica (tel. 0434/659181 - 0434/659207).

Allegati: n. 1

per delega del DIRETTORE GENERALE
Il Direttore S.O.C. "AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE"
- *Avv. Alessandro Faldon* -

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993.

INFORMATIVA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati verranno trattati con strumenti elettronici ed informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali".

NATURA OBBLIGATORIA

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

CONSEGUENZA DEL RIFIUTO DEI DATI

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla procedura selettiva.

SOGGETTI A CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI PERSONALI

**I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti previdenziali ed assistenziali.**

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7, (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del "Codice in materia di protezione dei dati personali":

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI è il

**Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (Pordenone)**

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI è il

**Il Responsabile S.O. "Gestione delle Risorse Umane"
Tel. 0434 659 350
Telefax 0434 652 182
E-mail: croaviano@cro.it**

Per esercitare i diritti dall'art. 7 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", sopraelencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

**Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (Pordenone)
Tel. 0434 659 469
Telefax 0434 659 265
E-mail: urpcro@cro.it**

D.P.R. 28-12-2000 n. 445.- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

ARTICOLO 19 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38 - MODALITÀ DI INVIO E SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;

b) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ARTICOLO 46 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

cc) qualità di vivente a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.